

L'aggressione, l'inchiesta

Via Toledo, blocca una turista in bagno «Violenza sessuale»

IL CASO

Petronilla Carillo

«I like you very much», «Mi piaci tantissimo». Glielo ha ripetuto diverse volte mentre la abbracciava forte all'interno di un piccolo bagno di un bar di via Toledo cercando una intimità con lei. Per alcuni minuti, interminabili, le ha impedito di uscire trattenendola a se. L'aveva puntata mentre era seduta al tavolino a consumare un aperitivo e, quando lei si è alzata, l'ha seguita. Noncurante che, ad attenderla fuori ci fosse un ragazzo. La giovane non ha trovato la forza neanche di urlare, ha soltanto cercato di divincolarsi per evitare che quella stretta fosse il preludio di una violenza. Poi ad un tratto lui l'ha lasciata ed è andato via. Poco dopo è stato fermato dagli agenti della polizia municipale del comando Avvocata, diretti dal comandante Ciro Esposito e dal maggiore Del Gaudio, su segnalazione della vittima. È stato così denunciato per abusi sessuali.

IL FATTO

Via Toledo, ore 18. È il 17 agosto quando si consuma la violenza. Lei, 22 anni, genovese, è in città per trascorrere qualche giorno con il fidanzato napoletano. Il giovane uomo che l'ha aggredita, ha 29 anni, è georgiano con regolare permesso di soggiorno. Probabilmente aveva alzato un po' il gomito. Ma procediamo con ordine. La coppia sta consumando al bar. Il 29enne, con molta probabilità, era anche lui all'interno quando nota la ragazza. La guarda con insistenza, ma lei neanche si accorge di lui. Quando va in bagno, però il 29enne la segue. La ragazza mentre esce trova la porta sbarrata dal giovane che le si getta addosso e inizia a stringerla forte a se sussurrandole all'orecchio «I like You very much». Lo dice più volte abbracciandola in modo confidenziale. Troppo, forse, per essere solo uno sconosciuto. Lei non risponde cerca solo di sfuggire a quella stretta imbarazzante e pericolosa e, quando riesce a liberarsi di lui, torna dal fidanzato. Lui la vede scossa, lei gli racconta l'accaduto. Il

►La 22enne era al bar con il fidanzato
l'uomo l'ha abbracciata: «Mi piaci tanto»
►Messo in fuga dalla reazione della donna
29enne georgiano inseguito e denunciato



L'INTERVENTO La polizia municipale ha risposto alla richiesta di soccorso di una turista 22enne che ha denunciato una violenza sessuale all'interno di un bar nella centralissima via Toledo

**È STATA LA COPPIA
A SEGNALARE
ALLA POLIZIA LOCALE
L'ACCADUTO
E A INDICARE
IL RESPONSABILE**

ragazzo mantiene la calma. Non ferma l'uomo che esce frettolosamente dal locale ma inizia a chiedere aiuto telefonicamente. Lo inseguono, così da dare indicazioni precise sull'aggressore e, soprattutto, sulla sua posizione. Nel mentre che la coppia è in attesa di contatta-

te i centralini delle forse dell'ordine, incrociano in strada una pattuglia della polizia municipale e chiedono a loro di intervenire raccontando l'accaduto.

L'INTERVENTO

Gli agenti iniziano anche loro a seguire il georgiano a piedi ac-

Poggioreale

Chiuso campo estivo: niente autorizzazioni

Blitz della polizia municipale e dell'Asl in un campo estivo in via Taddeo da Sessa nell'ambito dei controlli finalizzati alla tutela dei minori. È stato così che gli agenti dell'unità operativa Investigativa Ambientale ed Emergenze Sociali insieme a personale dell'Ufficio Prevenzione, Igiene e Profilassi dell'Asl hanno rilevato diversi illeciti di carattere amministrativo all'interno del campo estivo. Al termine degli accertamenti, l'attività è stata sospesa poiché veniva svolta in assenza della necessaria autorizzazione amministrativa e senza alcuna copertura assicurativa per eventuali danni o incidenti. All'interno del campo, al momento del controllo, erano presenti 33 bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni, che sono stati successivamente affidati ai rispettivi genitori. Al gestore dell'attività sono state comminate sanzioni amministrative per un importo complessivo di 5.000 euro.

celerando sempre più il passo. Fino a raggiungerlo, con discrezione, e a bloccarlo. Lo fanno salite in auto e lo portano con loro al comando di polizia municipale dell'Avvocata invitando anche la ragazza ad andare. Qui la 22enne presenta una circostanziata denuncia consentendo agli agenti di trasmettere gli atti alla magistratura. Atti completati anche del racconto di lui e inviando altro personale al bar per recuperare qualche testimonianza e cercare di capire se quel ragazzo fosse un volto noto in quella zona. La procura decide per la denuncia a piede libero non ritenendo che i fatti potessero far scattare un codice rosso.

LO CHOC

Sono stati discreti i due fidanzati nell'affrontare la situazione ma quando il georgiano è stato fermato dagli agenti della Municipale in tanti si sono chiesti, e hanno saputo, cosa fosse davvero accaduto. Del resto via Toledo è una zona centralissima di Napoli, la strada dello shopping e del passeggio nonostante il periodo di ferie, preso d'assalto da turisti e napoletani che sono rimasti in città. Per giunta è accaduto tutto in un locale pubblico e in un orario in cui c'è ancora luce. Con una dinamica che spaventa.

Un episodio che riporta alla mente il caso della sedicenne napoletana avvicinata e palpeggiata da un nigeriano di 33 anni mentre era in attesa di un treno per partire con la sua famiglia. Anche in quel caso in un posto pubblico, anche in quel caso alla luce del giorno. In quella circostanza la ragazza urlò e chiese aiuto ai genitori, l'uomo fu fermato e arrestato dopo un inseguimento fino a piazza Garibaldi. Intervennero gli agenti della Polfer in quella circostanza ma anche tanti cittadini che volevano aiutare la vittima.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA RABBIA DEI TESTIMONI
«È AVVENUTO TUTTO
IN PIENO GIORNO
IN UN LOCALE PUBBLICO»
A LUGLIO UNA 16ENNE
ADESCATA ALLA STAZIONE**

Via Stadera, rogo e paura brucia un terreno incolto a pochi metri dal cimitero

L'INCENDIO

Mario Sapio

Potrebbe essere doloso l'incendio sviluppatosi nel pomeriggio di ieri in un terreno che attraversa una bella fetta del quartiere di Poggioreale: da via del Pianto a via Stadera. Saranno ora i vigili del fuoco del comando provinciale di Napoli ad accertarlo anche se la tensione, sul posto, era molto elevata. Anche per la presenza, all'interno del terreno, di alcune piccole costruzioni abusive. Secondo quanto raccolto da Il Mattino, quell'area sarebbe di appartenenza del Comune di Napoli. Bisogna dunque accertare chi e perché avrebbe realizzato opere abusive e, soprattutto, se il fuoco sia partito da una di queste costruzioni oppure si statoi appiccato per errore. O per volontà.



LE FIAMME Due immagini dell'incendio che si è sviluppato ieri a Poggioreale NEAPHOTO A. DI LAURENZIO

Fatto è che le fiamme sono state visibili da lontano perché molto alte ed estese. Non è ancora stata diffusa dai vigili del fuoco una stima sui danni causati al patrimonio arboreo della zona. Le verifiche potrebbero continuare anche nella giornata di oggi dopo che ieri l'area è stata messa in sicurezza. Il fuoco stava per ingoiare anche un deposito che, per fortuna, è stato salvato.

Insomma, si cercano i responsabili nonostante l'immediato intervento dei caschi rossi per impedire che le fiamme potessero ulteriormente estendersi.

IL PRECEDENTE

Via Stadera è una zona abbastanza martoriata dal fuoco. A maggio scorso si è verificato un altro incendio preoccupante all'interno dell'area commerciale «Il Borgo». Le fiamme divamparono nel primo pomeriggio



all'interno di uno dei negozi della struttura distruggendo completamente il locale coinvolto e causando caos e paura tra i clienti del centro commerciale che furono immediatamente evacuati. Per fortuna non si registrarono feriti gravi. A causare

**VIGILI DEL FUOCO
AL LAVORO
DOPO LO SPEGNIMENTO
PER ACCERTARE
LA CAUSA:
PISTA DOLOSA**

il rogo, allora, fu un corto circuito.

I DATI

Fino al prossimo 30 settembre resterà in vigore lo stato di allerta per gli incendi in tutta la Campania. No soltanto restano aumentati gli organici degli addetti allo spegnimento, ma anche l'Arpac continuerà con il proprio monitoraggio di tutte le zone interessate dai roghi. Il caldo, sicuramente, non aiuta un perfetto riciclo dell'aria.

IN CAMPANIA

Devastante e preoccupante anche l'incendio che si è sviluppa-

to nella giornata di ieri in Costiera amalfitana. Tre canadair e tre elicotteri sono intervenuti sulle montagne tra Maiori e Tramonti, nell'area del Parco dei Monti Lattari, dove il fuoco ha aggredito un'ampia zona di macchia mediterranea. Il fronte principale ha riguardato l'area di Casa Vitagliano, ma altri focolai si sono sviluppati a Paterno Sant'Elia e sul versante costiero. Una densa colonna di fumo, a causa del vento, ha raggiunto anche il valico di Chiunzi e Minori rendendo l'aria irrespirabile. L'incendio più difficile da domare è stato quello in località Picara, a Tramonti, nella zona di Trapulico e a Maiori, nell'aria che si trovava poco al di sopra dell'abitato di Santa Maria delle Grazie. Paura anche per le abitazioni della zona che, per fortuna, sono state salvate dai vigili del fuoco. Al momento restano da chiarire le cause che hanno provocato l'incendio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PRECEDENTE:
LO SCORSO MAGGIO
IN FIAMME
CENTRO COMMERCIALE
A VIA STADERA
INGENTI I DANNI**